

La premiazione si terrà nel pomeriggio di sabato 15 ottobre

Il 55° Premio Acqui Storia a Fiorentino, Harding e Mazza

Acqui Terme. Il premio Acqui Storia, giunto alla 55ª edizione, ha i suoi vincitori.

Si tratta di Carlo M. Fiorentino, Christopher Harding e Mauro Mazza vincitori rispettivamente della sezione storico-scientifica, storico-divulgativa e romanzo storico. A Marco Mondini e Andrea Romanoli è stato assegnato il Premio La Storia in TV, mentre a Brunello Vigezzi ed Emilio Gentile, il Premio alla Carriera. I vincitori del Premio Testimoni del Tempo saranno invece annunciati in un secondo momento.

La Giuria della sezione storico-scientifica, sui 32 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Carlo M. Fiorentino con il volume «Il garbuglio diplomatico. L'Italia tra Francia e Prussia nella guerra del 1866», Luni Editrice.

La Giuria della sezione storico-divulgativa, che annoverava 69 volumi in concorso, ha decretato la vittoria di Christopher Harding con il volume «Giappone. Storie di una na-



zione alla ricerca di sé stessa. Dal 1850 a oggi», Hoepli Edizioni.

Mauro Mazza, ha vinto il Premio romanzo storico con «Diario dell'ultima notte. Ciano - Mussolini, lo scontro finale», La Lepre Edizioni. La Giuria della sezione Romanzo Storico ha inoltre deciso di assegnare una menzione a Soylemez Sebahat per il volume

«Lettere dalla cupola blu del cielo», Reklam San. Ve Tic. Ltd Sti Edizioni.

La cerimonia di premiazione della 55ª edizione del Premio Acqui Storia è in programma sabato 15 ottobre alle ore 17, come tradizione vuole, presso il Teatro Ariston.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068

DALLA PRIMA

Il 55° Premio Acqui Storia a Fiorentino, Harding e Mazza

Sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, presentatore ed autore televisivo di programmi di successo quale «Freedom - Oltre il confine».

La mattina del 15 ottobre si aprirà alle ore 10,00 presso il Teatro Ariston con il tradizionale incontro degli Autori vincitori con il pubblico. La cerimonia prevede, oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni librarie, le personalità insignite dei premi speciali «La Storia in TV» ed il Premio alla Carriera.

Il Premio La Storia in TV vedrà calcare il palco del Teatro Ariston due figure di straordinario rilievo: Marco Mondini, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova, dove insegna History of conflicts e Storia contemporanea, che ha collaborato con la RAI come autore e conduttore della trasmissione «Archivi. Miliere di storia» ed è stato responsabile scientifico del progetto per il nuovo Memoriale della Grande Guerra (MEVE) e curatore dell'esposizione «Tavoli di guerra e di pace - Da Caporetto a Villa Giusti» e «Andrea Romoli, inviato del TG2 RAI, Capitano della riserva dell'Esercito italiano, un veterano delle missioni in Afghanistan, Iraq, Bosnia, Libano e Kosovo; è stato inviato del TG2 in Ucraina, quale esperto di questioni militari, ma soprattutto è giornalista di prim'ordine».

Il Premio speciale «Alla Carriera», istituito nel 2009, verrà conferito a due insignite personalità che si sono distinte nel panorama culturale per l'impegno profuso nell'ambito della divulgazione storica. Brunello Vigezzi, professore incaricato di Storia delle Dottrine Politiche e di Storia Contemporanea dal 1964 al 1971, e Ordinario di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Milano dal 1971 al 2005, tra i fondatori del Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica che ha diretto dal 1981 al 2005, e Emilio Gentile, storico, accademico e docente italiano, professore emerito di storia contemporanea all'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

«Il Premio Acqui Storia si riconferma ogni anno un appuntamento atteso da un pubblico sempre più eterogeneo - dice il sindaco Danilo Rapetti - Si tratta di un appuntamento che ha saputo utilizzare metodologie e approcci differenti, a seconda dei temi e dei target, reinventandosi di anno in anno

grazie alla presenza di personalità insignite che hanno saputo apportare il proprio contributo culturale, trasmettendo al pubblico il significato profondo della memoria storica».

Parole queste cui fanno eco quelle dell'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Michele Gallizzi: «Il Premio Acqui Storia ha dimostrato di essere ben radicato nel panorama dei premi letterari nazionali ed internazionali. La partecipazione di ben 162 volumi testimonia l'importanza acquisita dal Premio per Editori ed Autori, un Premio che ha mantenuto il suo livello di partecipazione anche nel periodo della pandemia. L'Amministrazione Comunale, tra i suoi obiettivi principali, intende promuovere questo importante progetto culturale che ha portato la Città di Acqui nel mondo, con l'intento di potenziare il carattere internazionale del Premio».

Negli ultimi anni hanno calcato il Teatro Ariston di Acqui Terme per ritirare i premi Carlo Verdone, Pupi Avati, Folco Quilici, Enrico Vanzina, Pier Francesco Pingitore e Claudia Cardinale, Stefano Zecchi, Mario Cervi, Giuseppe Vacca, Bruno Vespa, Maurizio Molinari, Vittorio Feltri, Livio Berruti, Marcello Veneziani, Maria Gabriella di Savoia, Uto Ughi, Gianpaolo Pansa, Valerio Massimo Manfredi, Franco Battiato, Massimo Ranieri, Simone Cristicchi, Maurizio Belpietro, Franco Cardini, Mario Orfeo, Paolo Isotta, Pietrangelo Buttafuoco, Dario Ballantini, Gigi Marzullo, Piero Angela, Antonio Patuelli, Italo Cucci, Giuseppe Galasso, Maurizio Molinari, Liliana Segre, Alessandro Barbero e tanti altri.

«La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - afferma il presidente della Fondazione GRAL, Notaio Luciano Mariano - conferma anche quest'anno la partnership con il premio «Acqui Storia» entrato a far parte dei «progetti propri» dell'ente per il rilievo culturale e il significato storico che questo evento rappresenta a livello provinciale e nazionale. La numerosa partecipazione di volumi, autori e case editrici al concorso, la presenza di personaggi di alto livello quali destinatari dei «premi speciali» attesta la vitalità della manifestazione che, da oltre mezzo secolo, porta il nome di Acqui Terme nel panorama internazionale in sinergia con il premio «Acqui Ambiente» e il concorso internazionale di poesia «Città di Acqui Terme».

Il Premio Acqui Storia ha ottenuto nel tempo l'Alto Pa-

tronato del Presidente della Repubblica Italiana e il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, CTE Costruzioni Tecnoelettriche SPA, Istituto Nazionale Tributaristi e il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.